



COMUNE
di PISTOIA

Piazza del Duomo 1 - 51100 Pistoia
Numero verde 800-012146
Tel. 05733711 - Fax 0573371289 C.F. e P.Iva 00108690470

Comune e Polizia di Stato contro le truffe agli anziani



In un volantino, che verrà distribuito su tutto il territorio comunale, i consigli utili per difendersi dai malfattori

In questi giorni si stanno verificando sul territorio comunale casi di truffe rivolte specialmente agli anziani e alle persone sole e più fragili. Per questo, il Comune di Pistoia - attraverso la propria Polizia Municipale - e la Polizia di Stato hanno deciso di promuovere insieme una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutta la cittadinanza ed in particolare indirizzata alla prevenzione e alla tutela di coloro che potrebbero essere potenziali vittime dei truffatori.

Comune e Polizia di Stato promuoveranno dunque una serie di azioni sul territorio per raggiungere tutte quelle persone che per, ingenuità o fiducia malriposta, potrebbero essere indotte ad aprire la porta di casa ai malfattori o cedere alle loro richieste. Per non cadere nei raggiri, infatti, la migliore difesa è la prevenzione.

Nei prossimi giorni saranno dunque distribuiti **volantini** sul territorio comunale con brevi indicazioni su come difendersi dalle truffe. I volantini saranno distribuiti anche attraverso le associazioni di volontariato del territorio, gli spazi comunali frequentati dagli anziani, in occasione delle iniziative sociali e culturali che, in particolare nel mese di agosto, sono rivolte alla terza età. Inoltre, a partire dai primi giorni di agosto, sarà allestito un punto informativo anche durante il mercato cittadino. Grazie alla preziosa collaborazione della Diocesi di Pistoia, inoltre, i volantini saranno distribuiti anche nelle parrocchie del territorio e, per la disponibilità di Far.Com, anche nelle farmacie comunali.

Ecco, intanto, **alcuni consigli della Polizia di Stato e della Polizia Municipale** utili per difendersi.

Il truffatore per farsi aprire la porta ed introdursi nelle case può presentarsi in diversi modi: spesso è una persona distinta, elegante e particolarmente gentile. Può presentarsi come **addetto delle società di erogazione dei servizi** come luce, acqua e gas, oppure come **dipendente comunale o di altro ente**. In alcuni casi i falsi addetti sono accompagnati da un complice che indossa una divisa simile a quella della polizia municipale o di altre forze dell'ordine. Una volta entrati in casa, ad esempio con la scusa di effettuare verifiche agli impianti o alle forniture, uno dei malviventi distrae la persona, mentre l'altro trafuga soldi, oro e preziosi.

È dunque di fondamentale importanza **non fare mai entrare in casa nessuno**, senza avere verificato l'identità della persona ed il suo effettivo invio da parte dell'azienda o dell'ente al quale dice di appartenere, soprattutto se non si è preso alcun appuntamento presso uno sportello ufficiale.

Se si ha il sospetto che si tratti di malintenzionati o per qualunque dubbio, si raccomanda di chiamare **la Polizia di Stato al 113**, o **la Polizia Municipale allo 0573 22022**-tasto 1 per le emergenze, o le altre forze dell'ordine

Inoltre, è importante sapere che ogni poliziotto e ogni vigile urbano hanno un **tesserino di riconoscimento** con un distintivo e un numero di matricola, che possono essere mostrati su richiesta: se si tratta di veri agenti, non esiteranno ad identificarsi.

Bisogna sempre diffidare da chiunque consigli di **raccogliere il denaro e gli oggetti preziosi** con la scusa di metterli al sicuro, paventando il rischio che questi possano essere danneggiati da ipotetiche fughe di gas, acqua o altro.

È bene sapere che **nessun ente invia personale a casa per il pagamento di bollette**, rimborsi, né per sostituire banconote false date erroneamente.

Meglio non far entrare in casa, né fermarsi per strada per dare ascolto a **chi offre facili guadagni**, a chi chiede di poter **controllare i vostri soldi o il vostro libretto della pensione**, chi cerca di convincervi che avete **vinto un premio**, vi esorta a **firmare dei contratti** o a **versare una cauzione**.

Quando si fanno **operazioni di prelievo o di versamento in banca o in un ufficio postale**, è preferibile farsi accompagnare, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli di scadenza generalizzate. Se si ha il **dubbio di essere osservati**, meglio fermarsi all'interno della banca o dell'ufficio postale e magari parlarne con gli impiegati o con chi effettua il servizio di vigilanza. Se questo dubbio assale per strada, meglio entrare in un negozio oppure cercare un poliziotto o anche una compagnia sicura. Durante il tragitto di andata e ritorno dalla banca o dall'ufficio postale, con i soldi in tasca, non bisogna fermarsi con sconosciuti e né farsi distrarre. Anche quando si usa il **bancomat** occorre usare prudenza ed evitare di operare se osservati.

È necessario diffidare assolutamente dagli sconosciuti che chiedono denaro per un vostro **parente** con il pretesto che questi avrebbe un'esigenza impellente di danaro o si troverebbe in difficoltà.

[Scarica il volantino](#)